

Teorema: (teorema di dimensioe per soluzioni di sistemi lineari omogenei)

sia $A \in M_{m,n}(K)$; sia

$$W := \{s \in K^n : A \cdot s = 0\}$$

ovvero W è l'insieme delle soluzioni del sistema lineare omogeneo definito da A ; notiamo che $W \subseteq K^n$ e che W è un sottospazio vettoriale; vale

$$\dim W = n - \text{rg}(A)$$

Dim: seguirà dalla teoria delle applicazioni lineari.

Lemma: sia V uno spazio vettoriale su K , siano $v_1, \dots, v_n \in V$ e

sia $U_1 := \text{span}(v_1, \dots, v_n)$; sia $v \in V$ e definiamo

$$U_2 = \text{span}(v_1, \dots, v_n, v); \text{ allora } U_1 \subseteq U_2$$

Dim: sia $u \in U_1$, allora $u = \lambda_1 v_1 + \dots + \lambda_n v_n$ per certi $\lambda_1, \dots, \lambda_n \in K$;

allora $u = \lambda_1 v_1 + \dots + \lambda_n v_n + 0 \cdot v$ e quindi $u \in \text{span}(v_1, \dots, v_n, v)$. \square

Lemma: sia $A \in M_{m,n}(K)$ e sia $b \in K^m$; sia $s \in K^n$ con $s = \begin{pmatrix} s_1 \\ \vdots \\ s_n \end{pmatrix}$

ovvero $s_1, \dots, s_n \in K$; vale che

$$s \text{ è soluzione di } AX=b \text{ (ovvero, } As=b)$$

\iff

$$b = s_1 \cdot A^{(1)} + \dots + s_n \cdot A^{(n)}$$

(ovvero le componenti di una soluzione sono coefficienti di una combinazione lineare delle colonne di A che restituisce il vettore dei termini noti b)

Dim: la dimostrazione segue dallo scrivere esplicitamente il prodotto

$$A \cdot s \text{ e notare che esso è uguale a } s_1 \cdot A^{(1)} + \dots + s_n \cdot A^{(n)}$$

Teorema: (teorema di Rouché - Capelli)

sia $A \in M_{m,n}(K)$ e sia $b \in K^m$, allora

il sistema lineare $AX=b$ è compatibile

(ovvero, esiste almeno una sua soluzione)

\iff

$$\text{rg}(A) = \text{rg}(A|b)$$

in tal caso, ovvero se il sistema è compatibile, allora la generica sua soluzione dipende da $n - \text{rg}(A)$ parametri liberi.

Dim: cominceremo con il dimostrare la parte relativa alla compatibilità:

" \downarrow " supponiamo che il sistema $AX=b$ sia compatibile; vogliamo

dimostrare che $\text{rg}(A) = \text{rg}(A|b)$; per ipotesi esiste $s \in K^n$

tale che $A \cdot s = b$ (ovvero, s è soluzione del sistema);

per il lemma precedente, se $s = \begin{pmatrix} s_1 \\ \vdots \\ s_n \end{pmatrix}$, allora vale che

$$b = s_1 \cdot A^{(1)} + \dots + s_n \cdot A^{(n)}, \text{ ovvero } b \in \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)});$$

dimostriamo ora che

$$\text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}) = \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}, b)$$

" \subseteq " questo contenimento segue dal lemma precedente scegliendo

$$U_1 = \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}), \quad U_2 = \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}, b)$$

" \supseteq " sia $u \in \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}, b)$ e dimostriamo che vale

$u \in \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)})$; per ipotesi esistono $\lambda_1, \dots, \lambda_n, \lambda \in K$

tales che $u = \lambda_1 A^{(1)} + \dots + \lambda_n A^{(n)} + \lambda \cdot b$; d'altro canto,

nella nostra ipotesi sappiamo che $b = s_1 A^{(1)} + \dots + s_n A^{(n)}$

quindi

$$u = \lambda_1 A^{(1)} + \dots + \lambda_n A^{(n)} + \lambda (s_1 A^{(1)} + \dots + s_n A^{(n)})$$

$$= (\lambda_1 + \lambda \cdot s_1) A^{(1)} + \dots + (\lambda_n + \lambda \cdot s_n) A^{(n)}$$

ovvero u è combinazione lineare di $A^{(1)}, \dots, A^{(n)}$, e quindi

$$u \in \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}).$$

ora abbiamo dunque dimostrato che

$$\text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}) = \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}, b)$$

portanto

$$\underbrace{\dim(\text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}))}_{\text{rg}(A)} = \underbrace{\dim(\text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}, b))}_{\text{rg}(A|b)}$$

" \uparrow " supponiamo che $\text{rg}(A) = \text{rg}(A|b)$, e dimostriamo che il sistema

$AX=b$ è compatibile, il che è equivalente, per il lemma

precedente, a dimostrare che $b \in \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)})$; per

ipotesi vale che, se definiamo

$$U_1 = \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}) \text{ e } U_2 = \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}, b)$$

allora $\dim U_1 = \dim U_2$; d'altro canto, per il lemma

precedente vale che $U_1 \subseteq U_2$; abbiamo dunque due

sottospazi vettoriali, uno contenuto nell'altro, dello stesso

dimensione; per le proprietà della dimensione deve

quindi essere $U_1 = U_2$, ovvero

$$\text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}) = \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}, b)$$

ora, $b \in \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)}, b)$ e quindi $b \in \text{span}(A^{(1)}, \dots, A^{(n)})$

e questo dimostra che $AX=b$ è compatibile (perché

vale che $b = s_1 A^{(1)} + \dots + s_n A^{(n)}$ e dunque il vettore

$$s = \begin{pmatrix} s_1 \\ \vdots \\ s_n \end{pmatrix} \text{ è soluzione di } AX=b)$$

con ciò abbiamo concluso la prima parte dell'argomento; supponiamo

ora che $AX=b$ sia compatibile, ovvero che esista una sua solu-

zione; chiamiamo \tilde{s} una tale soluzione ($\tilde{s} \in K^n$); per il

teorema di struttura dei sistemi lineari arbitrari, vale che l'insieme

delle soluzioni di $AX=b$ è

$$\{ \tilde{s} + s_0 : s_0 \text{ è soluzione di } AX=0 \}$$

se definiamo

$$W = \{ s \in K^n : s \text{ è soluzione di } AX=0 \}$$

allora l'insieme delle soluzioni di $AX=b$ si scrive

$$\{ \tilde{s} + s_0 : s_0 \in W \}$$

per il teorema precedente vale che $\dim W = n - \text{rg}(A)$;

se scriviamo $k := n - \text{rg}(A)$, allora abbiamo che W ammette

una base B con k elementi, quindi $B = \{w_1, \dots, w_k\}$;

ciò vuol dire che tutti e soli gli elementi s_0 di W sono

i vettori del tipo $\lambda_1 w_1 + \dots + \lambda_k w_k$ dove $\lambda_1, \dots, \lambda_k \in K$

ciò significa che se $s_0 \in W$, allora

$$s_0 = \lambda_1 w_1 + \dots + \lambda_k w_k \text{ con } \lambda_1, \dots, \lambda_k \in K$$

e quindi la generica soluzione di $AX=b$ è della forma

$$s = \tilde{s} + \lambda_1 w_1 + \dots + \lambda_k w_k$$

portanto essa dipende da k parametri liberi $\lambda_1, \dots, \lambda_k$. \square